

# PERCORSI FORMATIVI PER DOCENTI TUTOR A.S. 2016/2017

---

*USR-ER Ufficio V Ambito Territoriale di Bologna*



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

*Ufficio V – Ambito territoriale di Bologna*

*Prof.ssa Raffaella Agresti  
IIS GADDA (Langhirano)  
23/11/2016*

# Fare il tutor

- Partendo dalla mia esperienza posso dire che il tutor ha i seguenti compiti.
- 1. accogliere
- 2. guidare
- 3. sostenere
- 4. attivare il confronto
- 5. valorizzare
- Quindi il tutor è coinvolto **attivamente** nel percorso formativo del neoassunto



# Coinvolgimento **attivo** nel percorso formativo del docente tutorato

- a. *Condivisione del bilancio delle competenze iniziale*
- b. *Patto per lo sviluppo professionale*
- c. *Peer to peer*
- d. *Bilancio delle competenze finale*

# **1. *Condivisione del bilancio delle competenze iniziale***

***Fa parte delle prassi di conoscenza reciproca.***

***Nel caso in cui il tutor non conosca il neoassunto, questo primo step è utile per capire il percorso professionale pregresso, le competenze del docente e, infine, i suoi bisogni attuali.***

***Solo così si potrà poi impostare una proficua collaborazione***

***Fasi di lavoro:***

***Lettura condivisa del modello e individuazione dei punti da sviluppare***

***Compilazione a cura del docente Neoassunto***

***Condivisione del prodotto finale***

***(Vedi il modello su <https://padlet.com/ragresti/dbijr6pic4wg> )***



## ***2:Patto per lo sviluppo professionale***

***A cosa serve?***

***Serve per individuare le aree in cui il neoassunto sente di dover approfondire le sue competenze.***

***È necessario quindi che sia coerente e complementare al bilancio delle competenze iniziale***

***È consigliabile che sia anche coerente con il PTOF della scuola e con il RAV***

***È firmato dal neoassunto e dal dirigente scolastico***

***(Vedi il modello <https://padlet.com/ragresti/dbijr6pic4wg> )***

### 3:Elaborazione della documentazione delle attività preposte al tutoraggio e al peer to peer

- Questa azione si compone di tre fasi
- a. *Progettazione condivisa dell'osservazione reciproca*
- b. *Osservazione reciproca*
- c. *Verifica dell'esperienza*
- (***Vedi registro delle attività peer to peer***  
**<https://padlet.com/ragresti/dbijr6pic4wg>** )



### **3:Elaborazione della documentazione delle attività preposte al tutoraggio e al peer to peer.**

- **Un esempio di progettazione condivisa:**
- **Prove esperte per l'asse linguistico-letterario per la certificazione delle competenze alla fine del primo biennio**

*Presentazione sulla didattica e valutazione per competenze*

<https://prezi.com/zwx3utjrb28-/didattica-per-competenze-prove-esperte-fine-primo-biennio/>

### 3:Elaborazione della documentazione delle attività preposte al tutoraggio e al peer to peer

*Progettazione condivisa dell'attività didattica e dell'osservazione reciproca (circa 2 ore)*

- a. *Individuazione obiettivi del lavoro*
- b. *Selezione materiali didattici per la prova esperta*
- c. *Definizione struttura della prova: (fase A lavoro individuale; fase B cooperative learnig)*
- d. *Definizione delle griglie di valutazione (fase A , fase B)*
- e. *Condivisione delle scelte effettuate per personalizzare e individualizzare la Fase A per allievi con PEI a ob. minimi, PEI differenziato e allievi DSA.*

*Sulla base di questo il neoassunto, in collaborazione con i docenti disciplinari coinvolti, ha sviluppato le prove.*

*Condivisione della griglia di osservazione reciproca*



### 3:Elaborazione della documentazione delle attività preposte al tutoraggio e al **peer to peer**

*b. Osservazione reciproca: quattro ore di osservazione del neoassunto da parte del tutor e viceversa.*

*L'osservazione si effettua tramite l'utilizzo di una **GRIGLIA DI OSSERVAZIONE** precedentemente predisposta.  
(Vedi il modello su <https://padlet.com/ragresti/dbijr6pic4wg> )*

*Non era d'obbligo l'utilizzo di una griglia standard quindi, sulla base di alcuni modelli esistenti, ne abbiamo creata una che si adattasse alle attività che intendevamo osservare.*



### 3:Elaborazione della documentazione delle attività preposte al tutoraggio e al **peer to peer**

#### ***C: Verifica dell'esperienza***

##### ***Questionario di gradimento per gli alunni***

[https://docs.google.com/forms/d/1A\\_EGnMtMQtRRFvb79BSKR\\_Gv1y249oqq7FUD0CQh-Zuo/viewform?edit\\_requested=true](https://docs.google.com/forms/d/1A_EGnMtMQtRRFvb79BSKR_Gv1y249oqq7FUD0CQh-Zuo/viewform?edit_requested=true)

#### **Attività di debriefing:** (2 ore circa)

Analisi sull'attività: valutazione dei risultati delle prove, del questionario di gradimento per gli alunni, delle griglie di valutazione

Confronto sull'osservazione reciproca attraverso l'analisi delle griglie predisposte e il dialogo sul significato globale dell'esperienza

Per affrontare quest'ultimo momento può anche essere utile completare i questionari on line sull'attività peer to peer



### 3:Registro attività peer to peer

- Ogni ora di attività peer to peer va documentata in un registro
- (Vedi il modello su <https://padlet.com/ragresti/dbijr6pic4wg> )

## ***4: Bilancio delle competenze finale***

- ***Il docente neoassunto , alla luce dell'esperienza svolta, dovrà riflettere sulle competenze acquisite e sulla loro coerenza con il Patto di sviluppo professionale sottoscritto a inizio anno.***



# Relazione finale

- Al termine dell' attività ho redatto una relazione finale che ha valutato
- Le attività di tutoraggio
- L'aspetto relazionale
- Le competenze dimostrate
- Le attività in piattaforma
- Griglia finale di valutazione (vedi padlet)
-

# Sinergia tra documentazione prodotta e discussione al Comitato di Valutazione

- Durante la discussione finale
- Il tutor presenta il neoassunto al Comitato di Valutazione, esplicita il percorso didattico e il metodo sotteso alla co-progettazione e alla condivisione delle attività
- Il neoassunto presenta le attività didattiche documentate in piattaforma, corredandole con allegati anche multimediali.
- Il comitato di valutazione può porre domande sia al neoassunto che al tutor
- Il tutor e il comitato di valutazione si riuniscono per la valutazione finale.



# Significato dell'esperienza

Basta autoreferenzialità: due teste sono meglio di una.

È possibile arricchire il proprio bagaglio di conoscenze attraverso uno scambio di saperi, esperienze accademiche e lavorative diverse.

Fare esperienza di co-docenza e co-progettazione autentica è un'esperienza davvero significativa e porta ottimi risultati nella classe.

L'osservazione reciproca permette a entrambe le parti di “imparare” strategie comunicative, prassi, comportamenti vincenti da poter poi mettere in pratica in altre situazioni.

Ovviamente è necessario vivere questa esperienza con naturalezza e serenità e non come un “esame da superare”.